

<b>REGOLAMENTO PER I BENI COMUNI</b>	<i>titolo del progetto</i>
<p><i>sussidiarietà, beni comuni, partecipazione, rigenerazione urbana, spazi pubblici, riqualificazione periferie, patti di collaborazione</i></p>	<p><i>parole chiave</i></p>
<p>Il tema dei Beni Comuni è da tempo al centro dell'attenzione della politica e della pubblica amministrazione. Ma attorno ad esso sta crescendo soprattutto l'interesse dell'opinione pubblica.</p> <p>L'idea di predisporre un Regolamento per i Beni Comuni nasce dall'esigenza crescente da parte dei cittadini di utilizzare e di gestire spazi pubblici oggi in disuso. Il tema è molto ampio e riguarda il rapporto tra i cittadini e la cosa pubblica.</p> <p>Il 19 ottobre scorso ho presentato in Comune a Venezia una proposta di delibera di iniziativa consiliare e il Regolamento per i Beni Comuni.</p>	<p><i>Abstract</i></p>
	<p><i>Il contesto</i></p>
<p>Quando si parla di Beni Comuni ci si riferisce anzitutto a quei luoghi di socialità rappresentati dalle piazze, dalle strade, dalle aree verdi, di edifici e più in generale da tutto il patrimonio di interesse pubblico. La disciplina di questa materia rappresenta quindi un'opportunità per avviare politiche di rigenerazione urbana che consentano di rivitalizzare e riqualificare spazi pubblici partendo dal basso, ovvero coinvolgendo e responsabilizzando gli abitanti dei quartieri che in questo modo si prendono cura della città. È così che può iniziare concretamente un'attività di recupero di spazi abbandonati e in degrado a partire dalle periferie, con l'obiettivo di generare più sicurezza. Riutilizzo dei Beni Comuni e riqualificazione delle periferie rappresentano un binomio inscindibile.</p> <p>Il Regolamento per i Beni Comuni è ispirato al principio di sussidiarietà, regolato dalla Costituzione all'articolo 118, secondo cui "Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà". Principio riconosciuto anche all'interno dello Statuto del Comune, all'articolo 2 comma 5 ("Il Comune di Venezia riconosce e valorizza il principio di sussidiarietà sancito nell'art. 118 della Costituzione [...]").</p> <p>Il Regolamento per i Beni Comuni è uno strumento già sperimentato in più di centoventi Comuni in Italia, tra cui alcuni importanti capoluoghi di provincia (Torino, Bologna, Verona, Treviso, Bari, Brescia, Genova, Trento). Nel Veneto è stato adottato in 8 Comuni: San Donà di Piave, Quarto d'Altino, Spinea, Verona, Treviso, Bussolengo (Vr), Fumane (Vr), Pescantina (Vr). Il cuore del Regolamento è rappresentato dai Patti di Collaborazione, che sono lo strumento con cui il Comune ed i cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione</p>	

<p>degli interventi di cura, rigenerazione e gestione dei beni comuni in forma condivisa.</p> <p>La materia attualmente non è disciplinata, è perciò importante che anche il Comune di Venezia adotti il Regolamento per i Beni Comuni, che rappresenta una cornice giuridica fondamentale per agevolare i rapporti con i cittadini per promuovere progetti di rigenerazione urbana.</p> <p>Il Regolamento sui Beni Comuni consente infatti di avviare un rapporto virtuoso tra amministrazione e cittadini, consentendo di rivitalizzare aree strategiche e di riavvicinare le persone alla vita pubblica e alla politica.</p> <p>Sono in continua crescita le esperienze attraverso le quali i cittadini attivano progetti per “prendersi cura” delle città in cui vivono.</p>	
<p>Sono centinaia gli spazi pubblici oggi in stato di degrado e di abbandono nella nostra città che potrebbero tornare a vivere e soprattutto a diventare più sicuri: si va dall’aiuola sotto casa, alle aree verdi da trasformare in orti o in piccoli parchi, fino al riutilizzo dei forti del campo trincerato.</p> <p>Oppure basta pensare ad alcuni edifici simbolo in terraferma come l’ex De Amicis, l’ex Monteverdi o l’ex Edison che è stata al centro del progetto di “rammendo” delle periferie del Gruppo G124 di Renzo Piano.</p> <p>A questo link - <a href="http://nicolapellicani.it/wp-content/uploads/2017/10/DELIBERA-E-REGOLAMENTO-BENI-COMUNI.pdf">http://nicolapellicani.it/wp-content/uploads/2017/10/DELIBERA-E-REGOLAMENTO-BENI-COMUNI.pdf</a> – la proposta di Regolamento per i Beni Comuni, depositato in Comune a Venezia</p>	<p><i>proposte</i></p>
<p>Labsus - <a href="http://www.labsus.org">www.labsus.org</a>  Progetto del Gruppo di lavoro G124 sull'ex Edison a Marghera</p>	<p><i>Esperienze simili e riferimenti</i></p>
<p>Nicola Pellicani</p>	<p><i>Autore</i></p>